

ANDARE PER CULTURA

157

DI PHILIPPE DAVERIO

## In mostra il folle Beuys



ALLA KUNSTHAUS  
DI ZURIGO

PH.D. RACCOMANDA:

- AMMIRARE L'AEREO DA SCHIANTO DELL'ARTISTA
- IMPARARE DA UN TEDESCO A USARE LE OLIVE
- MANGIAR CRAUTI DI FRONTE A PICASSO
- APPREZZARE LA POESIA NELLE POVERE COSE

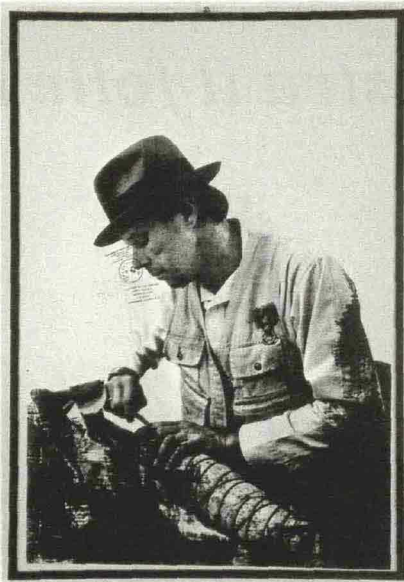
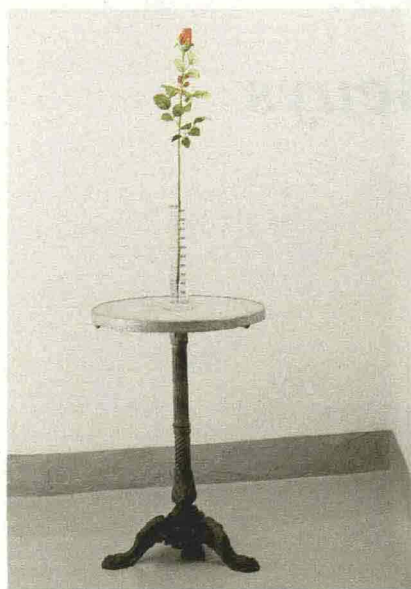
Come tutti i santoni, Joseph Beuys (1921-1986), ora al centro della grande mostra al Kunsthaus (il palazzo reale) di Zurigo, ha tanti discepoli che continuano a celebrare la sua liturgia. Pochi artisti incarnano il mito quanto lui, e lui incarna alla perfezione il mito del dramma tedesco, come fu vissuto dai tedeschi e anche come se lo sono immaginato, in modo spesso approssimativo, i non germanici. Da perfetto tedesco è egli costantemente autoriferito, racconta il

dramma che passa nella sua testa, quella che era coperta da una calotta metallica fabbricata in fretta e furia dopo che leggendari soccorritori tartari lo estrassero dal suo aereo Stuka (caduto in Crimea). Ai tartari deve l'essere diventato immediatamente sciamano, ai tedeschi della sua giovinezza l'essere stato membro della Hitlerjugend e della Luftwaffe, ai tedeschi della maturità l'essere diventato testimone della redenzione e dell'ecologia militante e didattica.

ILLUSTRAZIONE: STEPHANE MANEL

STYLE N. 5 MAGGIO 2011

ANDARE PER CULTURA—158



*Direkte Demokratie: tavolo con rosa. A destra, immagine della serie *Begegnungen* con Joseph Beuys.*

## QUEL CHE RESTA DEL GURU

L'artista-istrione e i drammi del XX secolo

raccontati per oggetti (e pelli di coyote)

Fu inizialmente vero seguace della grafica di Paul Klee che combinò con l'estetica della miseria postbellica scoprendo nel grasso metalmeccanico o alimentare un colore e una materia piena di poesie plastiche. Passò all'azione con le performance che ebbero successo d'avanguardia a Londra e New York quando si presentava con il coyote che sbrana la pesante coperta di feltro con la quale lui, l'artista, si copriva ricordando che, sempre secondo la leggenda tartara, quel feltro lo aveva salvato nell'incidente bellico. Operatore della coscienza, conferenziere incallito, piantatore di alberi (il rovere era il preferito), ebbe la fortuna d'un autunno italiano da guru, ospite e protetto negli Abruzzi dal barone Buby Durini e da sua moglie Lucrezia De Domizio, che oggi è la sua sacerdotessa mediterranea e presenta a Zurigo una delle installazioni più

note realizzate in Italia. Si tratta di *Olivestone*, vasche inquietanti colme d'olio d'oliva, e di tante fotografie e materiali inerenti. Riportare l'opera in territorio germanofono sarà utile che in tedesco vuol dire «nocciolo d'oliva».

Già che passate a Zurigo, sempre degna d'una visita, fermatevi alla Kronenhalle: è un pezzo essenziale della vecchia Europa, ci si mangia benissimo sotto i quadri di Marc Chagall, di Pablo Picasso e di Varlin che il signor Zumsteg, possente industriale, regalava alla mamma che reggeva le sorti del locale. E se poi il vento vi spingesse più a Nord ancora, transitate da Basilea, e poi fermatevi a Stoccarda e a Mönchengladbach in Germania. Li troverete il Beuys degli esordi, quello capace di trasformare tre oggetti miserabili o un foglio di carta poverissima in un capolavoro di poesia.

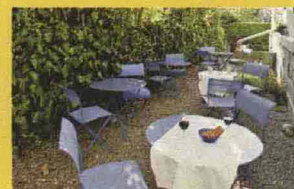
## ZURIGO

### Visitare

**Joseph Beuys. Difesa della Natura.** Dal 13 maggio al 14 agosto, Kunsthau, Heimplatz 1  
Ingresso 14 euro.  
[www.kunsthau.ch](http://www.kunsthau.ch)

### Dormire

**Lady's first**  
Mainaustrasse 24, tel. 0041 44 3808010, [www.ladysfirst.ch](http://www.ladysfirst.ch)  
Doppia da 175 euro  
Di design, con bel dehors (foto).



**The Dolder Grand**  
Kurhausstrasse 65  
tel. 0041 44 4566000  
[www.thedoldergrand.com](http://www.thedoldergrand.com)  
Doppia da 450 euro  
Il posto più chic della città  
(foto sotto: spa stile giapponese).

### Mangiare

**Kronenhalle**  
[www.kronenhalle.com](http://www.kronenhalle.com)  
Rämistrasse 4  
tel. 0041 44 2629900  
Prezzo medio 45 euro  
Belle époque, alla bavarese.

**Segantini Restaurant**  
[www.segantini.ch](http://www.segantini.ch)  
Ankerstrasse 120  
tel. 0041 44 2410700  
Prezzo medio 50 euro  
Oasi di pace; soft ma creativo.



© 2011 PROLITTERS, ZURIGO - FOTO: BUBY DURINI

STYLE N. 5 MAGGIO 2011